

Interporto della Toscana Centrale Progetto di ampliamento



**Studio di Impatto Ambientale
Quadro di riferimento ambientale
Allegato A01 - Attività di controllo su
effettuazione saggi archeologici**
Relazione e Tavole

Campi Bisenzio, area adiacente via Cellerese. Anno 2013.

Relazione finale. Attività di controllo su effettuazione saggi archeologici.

Tra il 23 luglio ed il 30 agosto 2013 sono state eseguite trincee di accertamento archeologico nell'area adiacente via Cellerese (lato Campi Bisenzio), su incarico dell'Interporto Centrale della Toscana e sotto la direzione scientifica della Soprintendenza per i Beni Archeologici della Toscana, seguendo le indicazioni date dalla stessa D.L. della Soprintendenza¹.

La zona è limitrofa all'insediamento etrusco di Gonfienti e all'area di "Scalo Mercè", occupata da un edificio di età romana, da opere di sistemazione agricola etrusche e romane, da un insediamento della media età del bronzo.

Le trincee da effettuare si disponevano lungo un reticolo ortogonale programmato per esaminare la stratigrafia del suolo e verificare l'eventuale presenza di elementi di interesse archeologico; l'indagine del terreno, qualora non fossero stati presenti detti livelli prevedeva di indagare fino ad un suolo "sterile"².

Il reticolo tralasciava, almeno in questa fase, le zone in cui l'Interporto non aveva la disponibilità. Lo schema di ricerca è stato sostanzialmente rispettato; fanno eccezione alcuni tratti che hanno incontrato ostacoli fisici: argini (trincee 6B, 7A e 15) e fossi (trincee 4, 17), un'area adiacente ad una vecchia colonica ormai in rovina, circondata da una fitta boscaglia incolta (trincea 8A), l'area recintata intorno al gruppo abitativo tra via Cellerese e la Perfetti Ricasoli, occupata, attualmente, da orti.

Tutta l'area è stata precedentemente tracciata sul terreno da picchetti di riferimento³.

L'indagine si è compiuta per lo più con l'ausilio di un mezzo meccanico⁴, più raramente con due⁵, sempre con benna liscia. I primi tre giorni le operazioni si sono svolte utilizzando una benna da 50 cm con apertura nel terreno di cm 60, ampliato quando necessario; successivamente sempre con benna da 80 cm e, con secondo mezzo da 105 cm.

¹ Attività di controllo delle operazioni di scavo svolte a cura della sottoscritta Lucia Pagnini.

² Per sterile si sono considerati, convenzionalmente, quei livelli che, in seguito ad un controllo stratigrafico di centinaia di metri, sono risultati privi di elementi archeologici di rilievo. Il terreno dell'area in questione sembra, infatti, formatosi attraverso depositi colluviali e/o alluvionali.

³ I caposaldi di osservazione con i punti intermedi, materializzati sul terreno con picchetti di legno, e tutti gli elaborati grafici sono stati realizzati dallo Studio Cipriani Giacomo.

⁴ Collaboratori e macchine della ditta Co.Edil.

⁵ Nei giorni: 31 luglio, 01 agosto; 19 agosto dal pomeriggio; 20-23 agosto; 30 agosto.

Le profondità indicate sono calcolate rispetto al Piano di Campagna (P. C.) attuale e le misure riportate sono quelle prese sul terreno con metri lineari.

Le trincee sono state numerate da 1 a 19 e talune suddivise in segmenti⁶, in ragione di interruzioni fisiche e/o temporali; sono tutte state chiuse nella giornata di effettuazione per ragioni di sicurezza. In seguito, due di queste sono state riaperte per controlli sui depositi di ghiaia (trincee 11, 12 e verifica perpendicolare alla trincea 12)⁷.

Durante le indagini pochi sono stati i materiali archeologici rinvenuti⁸.

Nonostante la programmazione nella stagione asciutta, in molte delle trincee si è registrata una risalita del livello idrico già ad una profondità di -1,70/-1,80 dal Piano di Campagna, quasi sicuramente dovuta all'esistenza di una falda acquifera poco profonda.

In quasi nessuna delle trincee effettuate nell'area sono stati trovati strati di frequentazione o antropizzazione stabile riconducibili ad epoche classiche, nonostante la presenza di frammenti e frustuli di età etrusca e romana⁹. I livelli messi in luce sotto il terreno agricolo moderno sembrano per la maggior parte di origine alluvionale e/o colluviale.

Un'unica area, piuttosto ampia e circoscritta, situata intorno ad una vecchia colonica ormai in rovina, ha restituito, ad una quota abbastanza superficiale, un livello con **materiale archeologico**; l'estensione dello strato (Trincee 8A, 9A e 13), costituito da un terreno argilloso bruno-grigiastro, nel quale sono presenti frammenti sciolti, non sempre databili, ma anche di **epoca romana**, insieme alla vicinanza con la colonica portano a non escludere una relazione con la costruzione dell'edificio stesso. Si tratta di un terreno di riporto/accumulo e, nonostante l'incertezza, si può ipotizzare una provenienza del terreno dallo scavo delle fondazioni del rudere.

In dieci delle trincee effettuate (trincee 10B, 10C, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18) si è registrata la presenza di **sedimenti ghiaiosi**, presumibilmente prodotti dall'attività deposizionale dei corsi d'acqua.

Tracce di probabili **fossi** sono appena riconoscibili in quattro delle trincee eseguite (trincea 1 -fossi 1, 2 e 3-; trincea 7/segmento 7B; trincea 8/segmento 8A; trincea 9/segmento 9B); non sempre

⁶ Trincee 1, 2A e 2B, 3A e 3B, 4, 5, 6 e 6A e 6B, 7A e 7B, 8A e 8B, 9A e 9B, 10, 10A, 10B e 10C, 11, 12, 13 e 13A, 14, 15, 16, 17, 18, 19.

⁷ La carenza di maestranze non ha consentito di effettuare tutte le verifiche previste.

⁸ Sono stati raccolti quelli datanti e quelli necessari ad avvalorarne la testimonianza nelle trincee. Quasi sempre i rari frustuli sono stati lasciati in posto.

⁹ I frammenti sono abbastanza sporadici, quasi sempre erosi e arrotondati. Sono stati segnalati -in **grassetto**- i casi in cui i reperti non sono fluitati, in quanto indice di una scarsa attività dell'acqua di trascinamento e quindi una possibile, maggiore vicinanza al luogo di giacitura primaria.

cronologicamente inquadrabili per l'assenza di materiali datanti sono, forse, da ricondurre ad una regimazione e idrica e/o parcellizzazione dei campi di epoca post-classica¹⁰ e decisamente più antica¹¹.

Maggiori sono le tracce di una frequentazione di epoca post-classica, moderna e contemporanea, che si identificano in **drenaggi** agricoli (trincea 9/segmento 9A), **accumuli** di pietre dei campi (trincea 14), il proseguimento di una **cisterna** in parte già affiorante nel terreno (trincea 7, segmento 7B) ed una linea di **calce, forse** relativa ad una “**struttura**” **campestre** (trincea 9/segmento 9A).

L'evoluzione sedimentaria del suolo è più o meno costituita da una decina di livelli non tutti presenti nella solita successione stratigrafica; un resoconto della litologia dei principali corpi presenti¹² si può sintetizzare con

- un livello antropico moderno di campagna (livello A), costituito da un terreno bruno abbastanza compatto, interessato da numerose arature, che presentava uno spessore medio di circa 80-90 cm, che copre
- una successione di depositi sabbiosi-limosi alluvionali e/o colluviali, contenente rari manufatti non sempre diagnostici e, talora, frammenti di carbone vegetale (livelli B-M):
- Strato o livello B: terreno argilloso di colore grigio, con frustuli più o meno rari.
- Strato o livello C: terreno argilloso di colore grigio chiaro, quasi sempre privo di materiali.
- Strato o livello D: terreno bruno chiaro privo di materiali.
- Strato o livello E: terreno grigio chiaro con striature brune privo di materiali
- Strato o livello F: terreno argilloso con striature bruno scuro, privo di materiali
- Strato o livello G: terreno bruno-grigiastro abbastanza scuro, con frustuli più o meno rari.
- Strato o livello H: terreno argilloso bruno chiaro con striature grigiastre, quasi sempre privo di materiale.
- Strato o livello I: terreno bruno-grigiastro nel quale sono presenti frammenti non sempre fluitati di epoca romana e non identificabili (trincee 8A, 9A, 13).
- Strato o livello L: terreno bruno con striature brunastre nel quale sono presenti rari minuti frustuli (trincee 8A, 9A, 13).
- Strato o livello M: terreno grigiastro, poco compatto nel quale sono presenti minuti carboni e frammenti ceramici sparsi, molto simile al livello G (trincee 8A, 9A, 13).

¹⁰ Fosso 2 nella Trincea 1; fosso nella trincea 7B?.

¹¹ Fosso 1 e Fosso 3 nella Trincea 1; fosso Trincea 8A; fosso Trincea 9B.

¹² Si tratta di una descrizione non interpretativa dei livelli, che scaturisce dall'osservazione macroscopica del terreno senza perciò proporre considerazioni di tipo geologico. I più significativi e ricorrenti risultano i livelli A, B, C, G e H.

Sintesi dei risultati descritti per trincea¹³.

Trincea 1 (dal picchetto 5 al picchetto 8; lunghezza m 129-130). Effettuata nei giorni 23-24 luglio ed eseguita con benna da 50 cm; larghezza trincea cm 60 e 1 metro.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

1) Nei primi 5 metri dal Picchetto 5:

dal Piano di Campagna fino a m -1,40, terreno agricolo bruno (livello A);

a -1,40 m dal P. C., terreno grigio argilloso privo di materiali; a -1,50/-1,55, rari frustuli non id.; scavato fino a 2,10/-2,20 e sospeso per assenza di reperti;

2) tra 5 e 10 m dal picchetto 5 verso, ampliamento fino ad un metro di larghezza della trincea: a 1,50/-1,60 presenti alcuni frustuli, un minuto frammento di tegola e una scoria di ferro in un terreno grigiastro, argilloso, in lieve pendenza verso Sud. Non è da escludere che questa fascia quasi Est-Ovest, larga circa 5 metri, corrisponda al tratto di un **fosso (Fosso 1)**; il ritrovamento è stato lasciato a questa quota¹⁴, dove, fra l'altro, risale velocemente l'acqua.

3) tra 10 e 13 m dal P. 5, trincea larga ancora 1 metro: a -1,50, terreno grigiastro con 1 frammento di laterizio moderno (livello B); a -1,70 assenza di materiale; scavato fino a -2,00/-2,20, privo di reperti;

4) tra 13 e 18 m dal P. 5, assenza di materiali (solo un ciottolo di fiume) (livello B); a -1,60 ca., terreno grigio chiaro (livello C), affiora acqua; scavato fino a -2,00/-2,20; assenza di reperti;

5) tra 18 e 23 m ca. dal P. 5: lo strato argilloso grigio chiaro risale a -0,90 dal P. C. e si trova direttamente sotto al terreno agricolo (livello A); a -1,30/-1,40, strato bruno grigiastro con sporadici minuti frustuli (livello B); l'acqua sale a -1,60/-1,70; a -1,70/-1,75 terreno grigio più chiaro privo di materiali (tetto dello sterile?) (livello C); scavato fino a -2,10/2,20 e approfondimento in un punto fino a -2,70/2-80 (ancora senza materiali).

Per ragioni logistiche, a 25 m dal P. 5, viene lasciato un risparmio di m 0,80-1,00 per arginare l'acqua, nel frattempo cresciuta notevolmente di livello, e non farla defluire nel proseguimento della trincea.

6) tra 24 e 29 m dal P. 5: il terreno argilloso grigio chiaro (livello C), situato sotto il livello agricolo (livello A), scende a m -1,00; presenti a -1,30/-1,35 alcuni gasteropodi e due minuti frustuli non id.;

¹³ I risultati di una certa rilevanza sono stati evidenziati in **grassetto**.

¹⁴ Prima della chiusura, coperto con foglio plastico.

da questo livello, lo stesso terreno, privo di materiali fino a -2,10; a -2,10 terreno bruno chiaro (livello D), sterile, saggiato fino a -2,50 dal P. C.

7) tra 29 e 34 m dal P. 5: il terreno argilloso grigio chiaro (livello C), situato sotto il livello agricolo (livello A), si trova a -1,00/-1,10 dal P. C.; scavato fino a -2,20, strato argilloso bruno chiaro (livello D), privo di frammenti;

8) tra 34 e 39 m dal P. 5: a -1,00/-1,10, terreno grigio chiaro argilloso (livello C), situato sotto il livello agricolo (livello A); ma sullo stesso livello, tra 35 e 38 m dal P. 8, a -1,10 circa dal P. C., strato grigio scuro nel quale sono presenti frustuli, un ciottolo una pietra, un laterizio (etrusco?). un frammento di ceramica ingubbiata e graffita. Si tratta, con ogni probabilità, di un **fosso di epoca post-classica (Fosso 2)**¹⁵.

9) tra 39 e 45 m ca. dal P. 5: direttamente sotto il terreno agricolo (livello A), a -1,30/-1,40 fino a -1,80/-1,90 dal P. C., terreno grigio tendente al bluastro privo di materiale; approfondimento fino a -2,20/-2,30 dal P. C.; assenza di materiali.

10) tra 45 e 50 m dal P. 5 il terreno grigio chiaro argilloso (livello C), privo di materiale si trova a -0,90 dal P. C.; scavato fino a -1,80, con approfondimento a -2,20; assenza di materiale;

11) tra 50 e 72 m dal P. 5: il terreno grigio chiaro argilloso (livello C), privo di materiale, si trova quasi sempre a -1,20/-1,30 dal P. C.; scavato o approfondito fino a -2,20 circa dal P.C.

12) da m 72 verso NW: il terreno grigio chiaro argilloso (livello C) compare a -0,80 fino a -1,70 dal P. C..

Tra 72 e 75 m dal P. 5, a -1,60 fino a -2,40, una fascia di terreno grigiastro con sporadici frustuli non id. (lasciati in posto) di poco più scuro e quindi ben evidente rispetto al terreno su cui poggia, rappresenta, probabilmente il riempimento di un altro **fosso (Fosso 3?)**; a -1,70 terreno grigio chiaro con striature brune, privo di materiali, scavato fino a -2,30;

13) tra 75 e 83 dal P. 5: terreno grigio chiaro argilloso (livello C), con sporadici frustuli di laterizio a -1,10 fino a -1,80/-2,00, dove compare il terreno grigio chiaro con striature brune (livello E) privo di materiali, scavato fino a -2,30/-2,40;

14) tra 83 e 87 dal P. 5: terreno grigio chiaro argilloso (livello C), con sporadici frustuli di laterizio a -0,80 fino a -1,80, dove compare il terreno grigio chiaro con striature brune (livello E) privo di materiali, scavato fino a -2,20; acqua;

15) tra 87 e 90 dal P. 5: terreno grigio chiaro argilloso (livello C), con sporadici frustuli di laterizio a -0,90/-1,10 fino a -1,90/-1,95, dove compare il terreno grigio chiaro con striature brune (livello E) privo di materiali, scavato fino a -2,20/-2,30; acqua;

¹⁵ Come sopra.

- 16) tra 90 e 96 m dal P. 5: terreno grigio chiaro argilloso (livello C) a -0,90/-1,10 fino a -1,90, dove compare il terreno grigio chiaro con striature brune (livello E) privo di materiali, scavato fino a -2,50, dove si trova argilla giallastra; assenza di materiali in tutto lo spessore del tratto;
- 17) tra 96 e 99 m dal P. 5: terreno grigio chiaro argilloso (livello C) con rari frustuli a -0,90/-1,10 fino a -1,90, dove compare il terreno grigio chiaro con striature brune (livello E) privo di materiali, scavato fino a -2,20/-2,30;
- 18) tra 99 e 102 m dal P. 5: terreno grigio chiaro argilloso (livello C) a -0,90 fino a -1,75/-1,80, dove compare il terreno l'argilla giallastra, scavata fino a -2,10/2,20; assenza di materiale; acqua;
- 19) tra 102 e 129/130 m dal P. 5: terreno grigio chiaro argilloso (livello C) con rari frustuli non id. a -0,90 fino a -1,70, dove compare il terreno grigio chiaro con striature brune (livello E) privo di materiali; scavato fino a -2,20/-2,30. Tra 110 e 111 m dal P. 5, a -2,30 terreno sterile tendente all'azzurro; scavato fino a -2,40. Tra 122 e 123 m dal P. 5, approfondimento fino a -3,00 dal P. C. nel terreno bruno tendente al grigio; assenza di materiali.

Trincea 2 (dal picchetto 9 al picchetto 10, ma suddivisa nei segmenti 2A e 2B). Perpendicolare alla trincea 1. Effettuata il 24 luglio ed eseguita con benna da 50 cm, larghezza trincea cm 60. Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

Segmento 2B, dalla trincea 1 al picchetto 10 (lunghezza circa m 33):

per 7 metri dalla trincea 1: a -1,10 nel terreno grigio (livello B), presenti rari minuti frustuli non id.; a -1,70 terreno bruno (livello D) privo di materiali; scavato fino a -2,20/-2,40; acqua;

Situazione stratigrafica identica agli ultimi 60 metri verso Ovest della Trincea 1.

Presenti solo alcuni sporadici frustuli.

Segmento 2A, dalla trincea 1 al picchetto 9 (lunghezza circa m 10): a -1,50 fino a -1,80 dal P. C., terreno bruno-grigiastro con lenti brune; scavato fino a -2,10/-2,20 al tetto del bruno chiaro (livello D), argilloso, privo di materiale;

nei tre metri in prossimità della trincea 1, grigio scuro a -1,70 fino a -2,00, tetto del terreno grigio chiaro (livello B); approfondimento fino a -2,20/-2,30; assenza di materiali.

Trincea 3 (dal picchetto 11 al picchetto 12, ma suddivisa nei segmenti 3A e 3B). Perpendicolare alla trincea 1. Effettuata il 24 luglio ed eseguita con benna da 50 cm, larghezza trincea cm 60 e cm 100.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

Segmento 3B, dalla trincea 1 al picchetto (P.) 12 (lunghezza circa m 35), larga da m 1,00 (per i primi 22 metri);

da m 0,80 a m 22 dalla trincea 1: a -1,20/-1,30/-1,40 fino a -1,90/-2,00 strato di terreno argilloso grigio scuro (B), coperto direttamente dal terreno agricolo (livello A); nei primi 25-30 cm del livello B, presenti alcuni sporadici frustuli. A -2,00 terreno grigio chiaro argilloso (livello C), privo di materiale; scavato fino a -2,20/-2,40 dal P. C..

Verso Sud, a circa 22 metri dalla trincea 1 fino al P. 12, il terreno grigio scuro diminuisce di spessore (cm 40-50 circa), il terreno grigio chiaro risale a -1,80 per poi elevarsi a -1,10/-1,20 (rari frustuli nei primi 20 cm), là dove scompare il grigio più scuro.

Segmento 3A, dalla trincea 1 al picchetto 11 (lunghezza m 8):

a -1,90 terreno grigio chiaro argilloso (livello C) privo di materiale; approfondimento in prossimità della trincea 1, fino a -2,40/-2,50 dal P. C.; assenza di materiale.

Trincea 4 (dal picchetto 7 al picchetto 8; lunghezza circa 16 metri), effettuata nei giorni 29-30 luglio ed eseguita con benna da cm 50 e scasso da cm 60.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

1) Nei primi 14,50 metri dal picchetto 7:

tra m -1,10 e -1,30/-1,40 dal P. C., un terreno argilloso di colore bruno-grigiastro chiaro (livello B), nel quale sono presenti rari frustuli di epoca non identificabile;

a -1,30/-1,40 il terreno di stessa matrice intensifica il colore grigio e si interrompe la presenza dei frustuli.

Approfondimento fino a m -2,40/-2,50 dal P.C. fino ad un terreno grigio chiaro tendente all'azzurro, privo di reperti;

2) tra 14,50 e 16,00 m dal picchetto 7, la trincea è stata ampliata (larghezza m 1,10) per circa 2 m di lunghezza al fine di poter effettuare una migliore documentazione fotografica. Approfondimento a -2,80 nello strato grigio-azzurro;

3) tra 16 e 20,50 dal P. 7: da -1,10/-1,20 a -1,60, terreno argilloso grigio-bruno chiaro (livello C), alla cui base rari frustuli; da -1,60 a -1,80, livello bruno-grigiastro leggermente più scuro, privo di materiale;

4) Da m 20,50 a m 116 stessa stratigrafia, con scavo costante fino a -2,00/-2,20 e approfondimenti di verifica fino a -3,60/-3,70 dal P. C.:

Tra 18,50 e 20,50 dal P. 7, eseguito un approfondimento da -2,80 dal P. C., tetto dell'argilla bluastra, fino a -3,60/-3,70, sterile.

Tra 34 e 36 m dal P. 7, approfondimento fino a -3,20, in un terreno tendente al verdastro, affiorante a -3,00 dal P. C.

Tra 49 e 50 m dal P. 7, approfondimento fino a -2,50.

A 65 m dal P. 7, alcuni gasteropodi e un frustulo a -2,50/-2,55; scavato fino a -3,30 in un terreno argilloso con striature bruno scuro, privo di materiali (livello F).

5) tra 66 e 70 m dal P. 7, ampliamento della trincea (larghezza m 1,00-1,10): a -2,00 dal P. C., terreno bruno-grigiastro abbastanza scuro (livello G), nel quale sono presenti pochi frustuli di laterizio non id. (lasciati in posto), che terminano a -2,40, tetto di un terreno argilloso bruno chiaro con striature grigiastre (livello H), privo di materiale, approfondito fino a -2,70/-2,70 dal P.C.;

6) a 75 m dal P. 7 il tetto del livello G risale a -1,70/-1,80 fino a -2,40, dove compare il livello H, scavato fino a -2,60;

7) approfondimento tra m 90 e 92 dal P. 7, fino a -3,30/-3,40; in questo tratto, a -1,90/-2,00 entro il livello G, una piccola lente di grumi di concotto e minuti carboni, quasi certamente trascinati dall'acqua;

8) in prossimità del Picchetto 8, tetto del livello H a -2,20; scavato fino a -2,40/-2,50 dal P. C.

9) ampliamento e approfondimento della trincea tra 100 e 102 m dal P. 7 fino -2,60/-2,80.

Trincea 5 (dal picchetto 17 al picchetto 18; lunghezza m 88-90 circa), effettuata il 30 luglio ed eseguita con benna da cm 50 e scasso da cm 60.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

Nel livello G tra -1,55 e -2,00 sono stati raccolti **due sporadici di epoca etrusca**: 1 frammento di laterizio e 1 frammento di coppetta in ceramica depurata.

1) nei primi 4 metri dal Picchetto 17: a -2,00 strato G, con 2 minuti frustuli fino a -2,50, tetto dello strato H, scavato fino a -2,80/-2,90;

2) dai 4 m dal P. 17 verso W la trincea viene ampliata a m 0,80;

3) tra 4 e 7,50 m dal P. 17: da -1,80/-2,00 a -2,40/-2,50, strato G con 1 frustulo; da -2,40/-2,50 a -3,60 strato H, privo di materiale.

Tra m 5 e 7,50 dal P. 17, a -3,60 ca. argilla grigia tendente al bluastro; approfondimento fino a -4,00;

4) tra 7,50 e 17 strato G da -1,70 a 2,10/-2,20, dove inizia lo strato H.

Tra 7,50 e 10 m dal P. 17: approfondimento costante fino a -2,50, tetto del livello H.

Tra 10 e 15 m dal P. 17: approfondimento del livello H fino a -3,00/3,10, che è risultato privo di materiali.

Tra 15 e 17 m dal P. 17: da -1,70 a -2,10/-2,20 strato G, con sporadici in parte fluitati nei 20 cm superiori; a -2,20 strato H scavato fino a -2,40/-2,50;

5) tra 17 e 28 m dal P. 17: stessa stratigrafia ma tetto del livello H scende a -2,60/-2,80.

Tra 17 e 25 m dal P. 17, scavato fino a -3,10/-3,20, dove compare un terreno argilloso tendente al celeste;

Tra 25 e 28 m dal P. 17, approfondimento fino a -3,50/-3,60 nello strato tendente al celeste, risultato privo di materiali;

6) tra 28 e 33 m dal P. 17, livello H a -2,60/-2,80;

7) tra 33 e 36 m dal P. 17: lo strato G risale a -1,50/-1,55 mantenendo il solito spessore di 50-55 cm (fino a -2,00/-2,10).

Approfondimento fino a -3,20 dove è ancora presente il livello H;

8) tra 36 e 43 m dal P. 17: stessa stratigrafia e approfondimento fino a -3,20/-3,30, privo di materiali;

9) tra 43 e 47 m dal P. 17 stessa stratigrafia e approfondimento fino a -3,30/-3,50, privo di materiali;

10) tra 47 e 49 m dal P. 17: il livello H risale a -1,50 e il livello H a -2,00; a -3,20/-3,30 argilla celeste; approfondimento fino a -3,50, privo di materiali;

11) tra 49 e 53 m dal P. 17 stessa stratigrafia e approfondimento fino a -2,40 (livello H), privo di materiali;

12) tra 53 e 59 m dal P. 17 stessa stratigrafia e approfondimento fino a -2,20/-2,30, privo di materiali;

13) tra 59 e 62 m dal P. 17 stessa stratigrafia e approfondimento fino a -2,20, privo di materiali;

14) tra 62 e 68 m dal P. 17 stessa stratigrafia e approfondimento fino a -2,20/-2,30, privo di materiali;

15) tra 68 e m 87 ca. dal P. 17: il livello G risale a -1,40/-1,45 ed il livello H a -2,00/-2,20.

Tra 68 e 72 m dal P. 17, approfondimento fino a -2,20/-2,40, privo di materiali.

Tra 72 e 87 m dal P. 17, approfondimento fino a -2,20, privo di materiali.

Trincea 6 (suddivisa nei segmenti 6, 6A e 6B) Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

Il *segmento 6* (dal picchetto 21 al picchetto 22, lunghezza m 185 circa) è stato effettuato il 31 luglio ed eseguito con benna da cm 105 e scasso da cm 110-120 circa.

In tutta la trincea è stato raggiunto il tetto del livello H, costante a -2,40/-2,50 dal P. C.; questa è la quota di scavo mantenuta su quasi tutto il tracciato, vista la quasi totale assenza di materiale in questo strato.

Sono stati, però, eseguiti numerosi approfondimenti di verifica proprio sul livello H:

- il primo a 7 m verso W, fino a -3,00; assenza di materiali;
- altro a m 18 dal P. 21 verso W, scavato fino a -3,60; a -3,40, tetto dell'argilla grigio celeste; assenza di materiale;
- altro tra m 62 e 64 dal P. verso W, scavato fino a -3,60; a -3,40, tetto dell'argilla grigio celeste; assenza di materiale;
- altro tra m 88 e 90 dal P. verso W, scavato fino a -4,00; a -2,80/-3,00, tetto dell'argilla celeste-verdastro; assenza di materiale;
- tra 90 e 94 dal P. 21 verso W, accertamento del livello H fino a -2,80; assenza di materiale
- tra 113 e 116 dal P. 21 verso W, scavato fino a -3,60/-3,70; a -3,20, tetto dell'argilla celeste; assenza di materiale; in questo tratto il livello G risale a -1,50/-1,60 dal P. C. e scende a -1,70/-1,80 a m 119 dal picchetto;
- altro tra m 9 e 11 dalla trincea 19 verso E, scavato fino a -4,00 nell'argilla celeste; a -3,40, tetto dell'argilla tendente al verdastro (da -3,40 a -3,80); assenza di materiale.

Il *segmento 6A* (parallelo alla trincea/segmento 2B, lunghezza 27 m circa), effettuato il 1 agosto ed eseguito con benna da cm 80 e scasso di cm 100 circa.

Sequenza stratigrafica della trincea: terreno agricolo (A) dal P. C. a -1,10 circa, dove compare il livello G, che ha uno spessore di cm 60 e copre, a -1,70 dal P. C., il livello H:

- 1) fino a m 6,50 dal Picchetto W¹⁶, scavato fino a -2,20/-2,40; assenza di materiali; a -2,00 circa dal P. C. affluisce copiosamente l'acqua;

¹⁶ Picchetto senza numero. L'inizio della trincea, per motivi logistici (lontano dal terreno per il quale non avevamo permesso di fare accertamenti) è partita a 70 cm dal picchetto.

2) a m 12,50 approfondimento: a -2,80/-2,90 dal P. C., ghiaione naturale, tagliato fino a -3,10; acqua copiosa¹⁷;

3) a 20 m verso E, a -2,40 iniziano lembi di ghiaia, il cui spessore compatto ha il tetto a -2,70/-2,80 circa dal P. C..

Il *segmento 6B* (dalla trincea 19 al Picchetto 21, lunghezza 39 m circa), effettuato il 30 agosto ed eseguito con benna da cm 80 e scasso di cm 80-100 circa.

Partenza dall'argine verso Ovest. Difficoltà per la presenza di varie grosse ceppie con radici in profondità; per questo è stato necessario adattare la linearità della trincea e interromperla in prossimità di due grosse ceppie.

1) a 7,50-8,00 m dal picchetto 21: a -1,20 dal P. C., un terreno bruno, incoerente (presente 1 fr. laterizio fluitato, forse moderno –non raccolto); a -2,10/-2,20, in un terreno bruno chiaro, forse trattenuti dalle radici, alcuni frammenti di laterizi; l'afflusso di acqua impedisce una verifica; a -2,30/-2,40, alcuni sporadici fluitati di ceramica acroma in un terreno grigio tendente al celeste; a -2,90 terreno compatto, grigiastro chiaro tendente al verde.

Quota scavo della trincea: a -2,00, -2,40, -2,80 dal P. C.

Trincea 7 (dal picchetto 23 al picchetto 24 ma suddivisa nei segmenti 7A e 7B)¹⁸.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale.

Il *segmento 7B* (lunghezza m 195 circa) è stato effettuato nei giorni 31 luglio e 1 agosto, ed eseguito in parte con benna da cm 0,80 e scasso da cm 100 circa, in parte con benna da 105 e scasso da 110-120 circa.

La deposizione del livello G, terreno bruno-grigiastro abbastanza scuro, con frustuli più o meno rari, non è omogenea nella sedimentazione e si trova, incoerentemente, tra -1,60 e -2,20, coperto, su gran parte della trincea, da uno strato bruno chiaro privo di frammenti; presenti rari frustuli.

Il tetto del livello H si trova a -2,30/-2,50 dal P. C., terreno argilloso bruno chiaro con striature grigiastre, quasi sempre privo di materiale.

¹⁷ Non è stato possibile scattare foto significative per l'immediato innalzamento dell'acqua di falda.

¹⁸ La trincea nel primo tratto, di circa 20 metri, non è perfettamente in linea con il reticolo dato, per la direzione presa dal mezzo meccanico.

Fatta eccezione per alcuni tratti scavati fino a -2,70 dal P. C. e per gli approfondimenti di verifica, la quota di scavo mantenuta su quasi tutta la trincea è di -2,40/-2,50, vista la quasi totale assenza di materiale in questo strato.

- 1) i primi 5 m dalla trincea 19: livello G da -1,60 a -2,00/-2,40, dove è il tetto del livello H; assenza di materiali;
 - 2) tra 5 e 12 m dalla trincea 19: livello G a -2,00; scavo del livello H a -2,80; assenza di materiali;
 - 3) tra 12 e 16 m dalla trincea 19: livello G risale a -1,90 e livello H a -2,40; scavato fino a -2,60; assenza di materiali;
 - 4) tra 16 e 18 m dalla trincea 19: livello G a -1,90 ca. e livello H a -2,30/-2,40; a -3,35 dal P. C., argilla celeste; approfondimento fino a -3,50 dal P. C.; assenza di materiali;
 - 5) tra 18 e 22 m dalla trincea 19: scavo fino al tetto del livello H (-2,30/-2,40) e approfondimento fino a -2,60; assenza di materiali;
 - 6) fino all'incrocio con la trincea 5 e oltre 40 m da questa verso W: stessa situazione stratigrafica;
 - 7) tra 42 e 72 m dalla Trincea 5, il terreno agricolo (A) raggiunge quota -0,90 dal P. C. e copre uno strato bruno chiaro privo di frammenti, da -0,90 a -2,00, che a sua volta copre il livello G (qui privo di materiali), da -2,00 a -2,40/-2,50, tetto del livello H, scavato fino a -2,70/-2,90 dal P.C.; assenza di materiali.
- Tra 42 a 46 m dalla trincea 5: livello G da -1,80/-2,00 fino a -2,40/-2,50 tetto del livello H; approfondimento fino a -3,80 dal P. C. nell'argilla grigia striata di celeste (tetto a -3,60);
- 8) a circa 72 m dalla trincea 5, in prossimità di una **cisterna** in muratura **di epoca post-classica**, la trincea intercetta, a -0,70 dal P. C., il proseguimento della stessa struttura verso Nord; non conoscendo lo sviluppo della medesima, **non di pertinenza archeologica**, si lascia una fascia di rispetto per ulteriori indagini per chi di competenza¹⁹;
 - 9) a circa 97-98 m dalla trincea 5, a -2,00 dal P. C., il riempimento di un **fosso**²⁰ largo m 3,00, orientato quasi N-S, situato in corrispondenza di un moderno fosso dei campi;
 - 11) tra 107 e 110 m dalla trincea 5, approfondimento fino a -3,40/-3,50 nell'argilla celeste;
 - 12) a m 123-124 dalla trincea 5, sotto l'argilla celeste, lente di ghiaia naturale, presente, in alcuni tratti, anche a -2,20/-2,30.

¹⁹ Posto un lacerto di PVC arancione, come segnale e poi ricoperta da terra.

²⁰ Scavato per una profondità di 40 cm

Segmento 7A (lunghezza m 43) effettuato il 30 agosto ed eseguito con benna da 105 e scasso da 110-115 circa.

A partire dal canneto dell'argine scavo fino a -2,90/-3,00/-3,10 dal P. C.; assenza di materiali.
Vicino all'argine, terreno blu tendente al verdastro a -3,00/-3,20 dal P. C.; assenza di materiali.

Trincea 8 (dal picchetto 13 al picchetto 14B ma suddivisa nei segmenti 8A e 8B).

Il *segmento 8B* (dal Picchetto 13 verso sud, lunghezza m 125 circa) è stato effettuato il 1 agosto ed eseguito con benna da cm 0,80 e scasso da cm 100 circa.

1) tra 0 e 51 m dal Picchetto P. 13 verso Sud, il livello G, nel quale sono presenti rari frustuli, si trova a circa m -1,70 dal P. C.; il livello H, a -2,20/-2,40, è stato scavato fino a -2,50/-2,70, assenza di materiali;

2) nella restante trincea verso sud, scavo fino a -2,10/2,20, tetto del livello H;

Tra 51 e 53 m dal P. 13, approfondimento fino a -3,40 nell'argilla celeste che ha il tetto a -3,10.

Tra m 93,50 e 96 dal Picchetto 13: da -2,00/-2,20 a -2,70 dal P. C., strato argilloso grigio scuro in una fascia di circa m 3,00, forse relativa al riempimento di un **fosso**.

Il *segmento 8A* (lunghezza m 122 circa) è stato effettuato il giorno 8 agosto ed eseguito con benna da cm 0,80 e scasso da cm 100 circa.

Per oltre 20 metri è presente, ad una quota abbastanza superficiale, un terreno di riporto/riempimento di colore bruno-grigiastro, che contiene frammenti sparsi, non sempre databili, ma anche di **epoca romana** (livello I). La stessa stratigrafia si è riscontrata in parte delle trincee 9A e 13.

Con i dati in nostro possesso non è possibile, al momento, stabilire l'origine di questa formazione litologica; ma, in considerazione del fatto che questo terreno si trova in un'area circoscritta e limitatamente in prossimità di una vecchia casa ormai diruta, non è da escluderne una provenienza attigua (ad esempio, scasso per la costruzione della casa?)²¹.

Salvo alcune porzioni in cui tale livello è stato approfondito per verifica, l'escavazione si è mantenuta al tetto dello strato (I)²², per non incorrere nel rischio di frantumare i frammenti eventualmente presenti, con un'asportazione tramite mezzo meccanico.

Nei tratti in cui è stato possibile scavare, sembra coprire il deposito alluvionale definito G.

²¹ Nella trincea 13 è stato eseguito un saggio di verifica.

²² Dal Picchetto 14A fino a 26 m da questo.

- 1) Tra 2 e 20 m dal P. 14A, verso NE, il livello I è a -0,90/-1,10 dal P. C., con frammenti ceramici e di laterizio abbastanza numerosi; a m 2 dal P. 14A è presente una pietra di medie dimensioni;
- 2) tra m 20 e 26 dal P. 14A, il livello I copre un terreno bruno con striature brunastre nel quale sono presenti rari minuti frustuli (livello L), da -1,10 a -1,40 dal P. C.;
- 3) tra 26 e 29 m dal P. 14A, il livello L, che da qui contiene sporadici frustuli, copre uno strato di terreno grigiastro, poco compatto (a -1,40/-1,50), nel quale sono presenti minuti carboni e frammenti ceramici sparsi (livello M);
- 4) tra 29 e 47 m circa dal P. 14A, il livello M inizia a contenere rari frustuli.

Approfondimento tra m 39 e m 40 dal Picchetto: a -2,40/-2,50 livello C, con sporadici frustuli; scavo fino a -3,30/-3,40 al tetto della ghiaia naturale.

A m 44 dal Picchetto la ghiaia risale a -2,90 dal P. C..

A m 47 dal Picchetto la ghiaia risale a -2,50 dal P. C..

A m 47,50 dal Picchetto si interrompe la ghiaia; approfondimento fino a -3,50 dal P. C., dove si trova terreno bruno chiaro tendente al celeste.

Da m 39 a m 47 dal Picchetto, rarissimi frustuli;

5) tra 57 e 62 m circa dal Picchetto, di nuovo banco ghiaia a -2,10/-2,20 dal P. C., non scavata²³;

6) tra 71,50 e 73,50 m circa dal Picchetto, banco di ghiaia a -1,90 dal P. C..

A m 74 dal Picchetto, dove si interrompe la ghiaia, eseguito un approfondimento per evidenziare la seriazione stratigrafica: terreno bruno chiaro con striature brunastre fino a -2,70; da -2,70 a -2,90 grigiastro tendente al celeste; a -2,90 limo grigio celeste scavato fino a -3,20; tutto sterile;

7) proseguimento dell'indagine verso NE mantenendo una profondità di -2,20/-2,30 dal P. C.; assenza di materiali.

Tra m 91 e 94 dal Picchetto, approfondimento fino a -3,30 nel limo celeste carico (tetto a -3,20); nei livelli sovrastanti, assenza di materiali;

8) da m 94 fino al contatto con lo stradello di campagna, raggiunta profondità di -2,70/-2,80 e sotto lo stradello a -2,50; assenza di materiali.

Trincea 9 (dal picchetto 16 al picchetto 15, suddivisa nei segmenti 9A e 9B).

Il *segmento 9B* (tra il Picchetto 16 e la trincea 7; lunghezza m 118 circa) è stato effettuato il 5 agosto ed eseguito con benna da cm 0,80 e scasso da cm 100 circa.

²³ In un terreno argilloso e sabbioso; al tetto sono presenti **2 minuti frammenti ceramici** non id., forse trascinati dall'acqua? Ai lati del deposito di ghiaia, terreno bruno chiaro con striature brune (livello E?)

- 1) nei primi 3 metri dal Picchetto 16, raggiunta profondità di m -2,80 dal P. C.; assenza di materiali;
 - 2) tra 6 e 8,50 m dal P. 16, scavo fino al tetto del livello H, a -2,30/-2,40;
 - 3) tra 8,50 e 11 m dal P. 16, assente il livello G; approfondimento fino a -4,50 nel limo azzurro, il cui tetto è a -4,20/4,30; assenza di materiali; tutto deposito naturale;
 - 4) tra 11 e 14 m dal P. 16, scavo fino a -2,50, nel livello H; assenza di materiale;
 - 5) a circa 14 m dal P. 16, si ritrova il livello G a -1,80 fino a -2,20/-2,30, tetto del livello H che ha uno spessore di cm 100-110 giungendo a -3,30 dove affiora un altro strato grigiastro, privo di materiali, scavato fino a -3,50 dal P. C.;
 - 6) tra 14 e 18 m dal P. 16, approfondimento;
 - 7) tra 18 e 40 m dal P. 16, il tetto del livello H si trova a -2,20 ed è stato scavato fino a -2,40/-2,50/-2,60;
 - 8) a m 40 circa dal P. 16, il tetto del livello G è a -1,80 fino a -2,20, tetto del livello H; scavo fino a -2,50 dal P. C.; assenza di materiali in H;
 - 9) a m 41-42, a -3,20 dal P. C., ghiaione naturale ²⁴; presenti pochi frustuli nel livello G; presenti lenti di carbone (vegetale?) nel livello H; assenza di reperti;
 - 10) tra 43 e 46,50 m dal P. 16, approfondimento.
 - 11) si prosegue verso Sud, scavando fino a -2,40/-2,60 dal P. C., nel livello H, il cui tetto è a -2,20/-2,30.
- Tra 48 circa e 49 m dal P. 16, a -2,00/-2,20 dal P. C., una **chiazza con carboni e alcuni frammenti combust** (epoca preistorica?), insieme a piccoli grumi di concotto²⁵; sembrerebbe trattarsi di uno strato di riempimento, forse di **canale/fosso**, vista l'assenza di un vero livello antropizzato.
- A circa 52,50 m. dal P. 16, un frustulo non id. a -2,60, in uno strato molto simile al livello H;
- 12) tra 56 e 58 m dal P. 16, il livello H contiene, a -1,40/-1,50, molti gasteropodi; e, a -2,90 compare un limo verdastro²⁶;
 - 13) tra 58 e 60 m dal P. 16, quasi a contatto con trincea 6, scavo fino al limo verdastro, a -3,00; acqua copiosa;
 - 14) tra 60 e 62 m dal P. 16, limo blu - verdastro a -3,20;
 - 15) a 70 m dal P. 16, ghiaione naturale a -2,90/-3,00 dal P. C.;
 - 16) tra 74 e 76 m dal P. 16, ghiaione naturale a -3,20 dal P. C.; acqua copiosa già a -2,70/-2,80;
 - 17) tra 78 e 83 m dal P. 16: scavo fino a -2,80; assenza di materiali;

²⁴ L'acqua di falda affiora velocemente da -2,80 dal P. C.

²⁵ I materiali sono stati raccolti; lo strato è stato coperto con telo di plastica nero, nell'eventualità di una riapertura della trincea in quel tratto.

²⁶ Scarsa visibilità per l'acqua copiosa già da -2,60 dal P. C.

- 18) a 87-88 m dal P. 16, il tetto del livello G è ancora a -1,80 con uno spessore di circa cm 60; nello stesso tratto²⁷, alla base del livello G (da -1,80/-1,90 a -2,00/-2,20)²⁸, un avvallamento nel terreno sterile bruno (livello E) (da -2,20 a sud e -2,50 a nord fino a -3,20 sul fondo), riempito da terreno grigiastro con pochi frustuli e 1 fr. osso (lasciati in posto), forse relativo ad un **fosso**; a -2,20/-2,40, livello H, scavato fino a -2,60/-2,70, assenza di materiali;
- 19) tra 100-101 e 118 m dal P. 16 i frustuli nel livello G sono quasi scomparsi; scavato fino a -2,50, nel livello H, assenza di materiali;
- 20) a m 102 circa dal P. 16, approfondimento lungo circa 1 metro: fino a -3,50 in un terreno bruno tendente al giallastro, con tetto a -3,40 dal P. C.; assenza di materiali.

Il *segmento 9A* (tra il picchetto 15 e la trincea 7; lunghezza m 155 circa) è stato effettuato nei giorni 6 e 7 agosto, ed eseguito con benna da cm 0,80 e scasso da cm 100 circa.

A differenza delle altre trincee, caratterizzate dalla presenza di falda, qui si tratta di un'area piuttosto asciutta, anche negli approfondimenti fino a -3,50/3,60 dal P. C.²⁹.

Per un lungo tratto di circa 65-70 metri è presente, ad una quota abbastanza superficiale, un terreno di riporto/riempimento di colore bruno-grigiastro, che contiene frammenti sparsi, non sempre databili, ma anche di **epoca romana** (livello I). La stessa stratigrafia si è riscontrata in parte delle trincee 8A e 13³⁰.

L'escavazione si è mantenuta al tetto dello strato (I), per non incorrere nel rischio di frantumare i frammenti eventualmente presenti, con un'asportazione tramite mezzo meccanico.

- 1) fino a circa 4 m dal Picchetto 15: scavo fino a -3,50 dal P. C., tetto di un livello grigio tendente al celeste; non riscontrato il livello G; per tutta la profondità, assenza di materiali;
- 2) a circa 6 m dal P. 15 si ritrova il livello G a -2,00 con uno spessore di 20 cm (fino a -2,20); a -2,20/-2,30 si trova il livello E, scavato fino a -2,40/-2,50; assenza di materiali;
- 3) a circa 8 fino a 12/12,50 m dal P. 15, sebbene non ci siano livelli di una vera antropizzazione: a -1,90/-2,00, terreno grigiastro, molto simile al livello G, dove aumenta la percentuale di frustuli; scavato fino a -2,40/-2,50 nel livello H, assenza di materiali;
- 4) tra 12/12,50 fino a 16,50/17 m dal P. 15, in prossimità della vecchia casa colonica in rovina: sotto l'agricolo moderno (A), a -1,30/-1,40 fino a -1,80/-1,90 dal P. C. si trova un terreno bruno-

²⁷ Seriazione stratigrafica: terreno agricolo (A) da 0 a -1,00/-1,10; strato grigio chiaro sterile (C) da -1,00/-1,10 a -1,80/-1,90; strato grigiastro con frustuli (G) da -1,80/-1,90 a -2,00/-2,40; strato grigio con striature brune (E) da -2,00/-2,40 a -2,60/-2,70.

²⁸ Presenti sporadici frammenti di laterizio, alcuni fluitati, oltre a sporadiche pietruzze.

²⁹ L'acqua comincia ad essere presente, sebbene moderatamente, da m 102 dal Picchetto 15 verso NE.

³⁰ Per le considerazioni, si veda Trincea 8/segmento 8A.

- grigiastro nel quale sono presenti **frammenti** non sempre fluitati di **epoca romana** e non id. (livello I); scavato fino a -2,50/-2,60 nel livello E, assenza di materiali;
- 5) tra 17 circa e 20 m dal P. 15, ampliamento della trincea per la verifica del livello I che si trova a -1,20/-1,30 dal P. C.: sembra un **terreno di riporto** con frammenti sciolti e sporadici carboni;
- 6) tra 22,20 e 22,40 m dal P. 15, a -0,60/-0,80 dal P. C., nel terreno agricolo (A), **moderno drenaggio dei campi** orientato E-W, costituito da ciottoli e pietre;
- 7) a circa m 30 dal P. 15: il livello I risale a -1,20 dal P. C. e diminuisce di spessore (fino a -1,40);
- 8) tra 48 e 51 m dal P. 15, ampliamento della trincea lungo il lato Ovest (m 2,00/2,20 x m 2,30), tra -1,30 e -1,80/-1,90, ancora per una verifica del livello I;
- 9) tra 51 e 60 m dal P. 15 viene mantenuta la quota di -1,10/-1,20 dal P. C. del livello I;
- 10) tra 60 e 64 m dal P. 15, scavo del livello I fino a -2,30 nei livelli E-H, assenza di materiale; rari sporadici nel livello I;
- 11) tra 65 e 69 m dal P. 15, nel terreno agricolo (A), a -0,40/0,50 dal P. C., lungo il margine NE della trincea, una linea di **calce**, quasi E-W, larga circa 20 cm, forse residuo di una **probabile "struttura" moderna** campestre; per non asportare il rinvenimento, viene effettuato uno scavo lungo un tratto parallelo alla trincea³¹;
- 12) tra 70 e 74 m dal P. 15, approfondimento fino a -2,30/-2,50/-2,60; rari frammenti nel livello I;
- 13) a 75 m dal P. 15, il livello I tende ad avere uno spessore minimo fino a perdersi;
- 14) tra 75 e 97 m dal P. 15, da -2,00 a -2,30/-2,40, strato di terreno grigio chiaro con lenti celesti nel quale sono presenti sporadici frustuli non id.; scavo fino a -2,50/-2,60 nel livello H, assenza di materiali;
- 15) da 80 m circa dal P. 15: a -2,60, gasteropodi; scavo fino a -2,80;
- 16) tra 80 e 117 m dal P. 15: da -2,20 a -2,40/-2,50 livello C con rari sporadici e alcuni gasteropodi. Tra m 97,20 e 97,60 dal P. 15: nel terreno agricolo, a -0,60 dal P. C., **moderno drenaggio dei campi**, orientato E-W e composto da grosse schegge di pietra e alcuni laterizi moderni (larghezza cm 40)³²;
- 17) tra 102 e 111 m dal P. 15: approfondimento fino a -2,80/-3,00; assenza di materiali;
- 18) tra 108 e 111 m dal P. 15: a -3,00 limo verde-azzurro, scavato fino a -3,20;
- 19) tra 121 e 125 m dal P. 15: approfondimento a -2,80/-2,90; assenza di materiali;
- 20) tra 125 e 130 m dal P. 15: approfondimento a -3,20, tetto del limo celeste-verdastro; assenza di materiali in tutto lo spessore della trincea;

³¹ Tra m 65 e 70 ca. dal Picchetto 15: a -2,10/-2,10 nel livello G, un paio di piccoli ciottoli, alcuni gasteropodi e 1 frammento di ceramica di impasto (epoca preistorica); scavo fino a -2,40/-2,50 dal P. C.

³² Lasciato in posto.

21) a 134 m dal P. 15: nel terreno agricolo, a -0,60 dal P. C., **moderno drenaggio dei campi**,

orientato E-W e largo cm 40, composto da pietre e pianelle in laterizio disposte “a vespaio”;

22) tra 130 e 135 m dal P. 15: scavo fino a -3,00 dal P. C. nel grigio-celeste; assenza di materiali (solo gasteropodi tra m 131 e 135 a quota -2,20/-2,40);

23) tra 135 e 139 m dal P. 15: scavo fino a -2,80 nel livello H; assenza di materiali;

24) tra 139 e 143 m dal P. 15: scavo fino a -3,30 nel grigio celeste (tetto a -3,20); assenza di materiali;

25) tra 143 e 146 m dal P. 15: scavo fino a -2,50 nel livello H; assenza di materiali;

26) tra 146 e 151 m dal P. 15: scavo fino a -2,70/-2,80; assenza di materiali.

In corrispondenza dello stradello di campagna (lunghezza m 5):

1) tra 151 e 156 m dal P. 15: scavo fino a -2,80/-3,00; assenza di materiali.

Trincea 10 (dal picchetto 37 al picchetto 38 ma suddivisa nei segmenti 10, 10B, 10A e 10C).

Direzione scavo: da Ovest verso Est.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

Il *segmento 10* (tra le trincee 9A e 8A, lunghezza 57 m circa) è stato effettuato il 9 agosto ed eseguito con benna da cm 0,80 e scasso da cm 100 circa.

1) tra 1,50 e 2,30 m circa dalla trincea 8A: in un terreno bruno con striature brunastre, a -2,00, piccoli ciottoli sparsi; assenti reperti³³;

2) tra 2,30 e 4,60 m dalla trincea, scavo fino a -2,20/-2,30; assenza di materiali; in un approfondimento nel terreno bruno di cui sopra, tra m 3,80 e 4,50, a -2,70, ancora piccoli ciottoli sparsi.

Tra 6,70 e 10 m dalla trincea, approfondimento nel limo celeste fino 3,20/3,30 (tetto a -3,00); assenza di materiali; acqua copiosa.

A m 11,70 dalla trincea: lente di ghiaia naturale entro un terreno grigio celeste a -2,50 dal P.C.;

3) tra 11,30 e 13 m circa dalla trincea: a poca distanza dalla ghiaia, a -2,70 dal P.C., una fascia di limo bluastro trasversale alla trincea, larga m 1,70-1,80, in un terreno argilloso bruno-grigiastro chiaro;

³³ Il livello è stato lasciato a questa profondità.

- 4) tra 13,10 e 19,50 m dalla trincea, mantenimento del livello a -2,80, dove cambia il terreno, che tende al grigio-celeste e contiene sporadici piccoli ciottoli; non ci sono altri materiali; scavato anche fino a -2,90, assenza di materiali, anche a quote superiori (da -2,20/-2,30);
- 5) a 19,50 m dalla tr.8A: nel livello G, alcuni sporadici e minuti carboni;
- 6) tra 19 e 24,50 m dalla trincea: scavo fino a -2,10/-2,20 nel livello H; assenza di materiali;
- 7) tra 24,50 e 28 m dalla trincea: scavo fino a -3,20, nel terreno celeste; assenza di materiali;
- 8) tra 28 e 32 m dalla trincea: scavo fino a -3,30/-3,40, tetto del terreno celeste;
- tra 31 e 35 m dalla trincea, da -2,40 a -2,60/-2,65, **sporadico frammento di impasto**; a -2,80 terreno bruno chiaro con lenti di manganese, tagliato fino a -3,20, assenza di materiali;
- 9) tra 35 e 39 m dalla trincea: a -2,30/-2,50, due piccoli ciottoli sparsi e gasteropodi; scavo fino a -2,60 dal P. C.; assenza di altri materiali;
- 10) tra 39 e 40 m dalla trincea: scavo fino a -2,80; assenza di materiali;
- 11) sotto lo stradello campestre (tra 40 e 47 m dalla trincea 8A è più alto almeno 40 cm dal restante piano di campagna): scavo fino a -3,60, tetto del terreno azzurro; a -2,80 dal P. C. (quindi a -2,40 nel resto del campo), 1 frammento spappolato di impasto;
- 12) tra 47/48 e 51 m dalla trincea: scavo fino a -3,00 dal P. C., nel terreno grigio-celeste;
- 13) tra 52,50 e 52,60 m dalla trincea: nel terreno agricolo a -0,60 dal P. C., **drenaggio moderno dei campi**, orientato quasi E-W, largo circa cm 40, costituito da scaglie, pietre e ciottoli, anche grandi;
- 14) fino a 53,50 m, all'incrocio con la trincea 9A: scavo fino a -2,90/-3,00; assenza di materiali.

Il *segmento 10A* (tra la trincea 9A e il picchetto 38, lunghezza 50 m circa) è stato effettuato nei giorni 9 e 19 agosto, ed eseguito con benna da cm 0,80 e scasso da cm 100 circa.

- 1) a 1,50 m dalla trincea 9A verso E: tra il livello G ed il livello H, a -2,30/-2,40, una parete di impasto; scavo fino a -2,80, assenza di materiali;
- 2) tra 1,50 e 47 m dalla trincea 9A, da -1,40 a -2,00 dal P. C., livello G, con sporadici frustuli di laterizio e rari piccole pietre tra -1,40 e -1,70; da -2,00 a -2,40/-2,60, livello H privo di materiali; da -2,60 a -2,90, strato di terreno bruno con striature brune (manganese?), privo di materiali.
- Tra 1,50 e 3,50 m dalla trincea 9A, approfondimento: da -2,60 a -2,90, strato di terreno bruno con striature brune (manganese?), privo di materiali; da -2,90 terreno grigio tendente al celeste; scavato fino a -3,10/-3,20 (per m 6,50 di lunghezza della trincea), assenza di materiali.
- Tra 29 e 32 m dalla trincea 9A, approfondimento fino a -3,70/-3,80 dal P. C.: a -3,00/-3,20 nello strato grigio tendente al celeste, **grossa concentrazione di carbone vegetale**; nei livelli superiori, assenza di materiali.

Tra m 40 e m 47 dalla trincea 9A, approfondimenti fino a -3,60 e -3,20³⁴;

3) tra 47 a 54 m dalla trincea 9A il piano di campagna risale di 20-30 cm; approfondimento fino a -2,90/-32,0; assenza di materiali;

4) tra 54 a 57 m dalla trincea 9A, scavo fino a -2,90; assenza di materiali;

Distanza dal Picchetto 38 di circa 2 metri per evitare le radici di un albero.

Il *segmento 10B* (tra la trincee 11 e il picchetto 37) è stato effettuato il 20 agosto, ed eseguito con benna da cm 0,80 e scasso da 100 circa.

1) dalla trincea 11 fino a m 7, 00 circa, scavo fino al terreno bruno con striature brune (manganese?) a -2,50/-2,60 dal P. C.; assenza di materiali:

2) tra 7,00 e 12 m dalla trincea 11, verso W: approfondimento a -3,30/-3,40, tetto del terreno bruno tendente al celeste;

3) tra 12 e 24,50 m dalla trincea 11: scavo fino a -2,50/-2,60 nel terreno bruno con striature brune (manga-nese?);

4) tra 24,50 e 28,50 m dalla trincea 11: approfondimento fino al livello azzurro a -32,0/-3,30 dal P. C.; nel terreno grigio-celeste, a -2,70, uno sporadico piccola pietra;

5) tra 28,50 e 32 m, quota di scavo a -2,60 dal P. C., per assenza di materiali nel resto della trincea;

Da 7,60 fino a 25 m dalla trincea 11: livello di **ghiaia** a -1,70/-1,80 dal P. C., lungo circa 17 metri; al tetto della ghiaia, **due minuti frammenti di impasto**;

Il *segmento 10C* (tra la trincee 11 e 8A; lunghezza m 43 circa) è stato effettuato il 20 agosto, ed eseguito con benna da cm 0,80 e scasso da 100 circa.

1) tra 4,00 e 6,00 m dalla trincea 11: banco di **ghiaia** a -1,50 dal P. C.;

2) tra 9,00 e 15,00 m dalla trincea 11: **ghiaia** a -2,35 dal P. C.;

3) tra 15,00 e 20 m dalla trincea 11: **ghiaia** a -2,55 dal P. C.;

4) tra 20 e 22 m dalla trincea 11: si interrompe la ghiaia³⁵;

5) 22 e 27 m dalla trincea 11: assenza di ghiaia; scavato fino a -2,50 dal P. C. nel terreno bruno con striature brune (manganese?); assenza di materiali.

³⁴ In questa zona le pareti della trincea tendono a cedere.

³⁵ Non è stato, però, possibile approfondire questo tratto, a causa dell'instabilità delle pareti della trincea, franate improvvisamente.

A 27 m dalla trincea 11, l'esistenza di un ampio fosso campestre, obbliga ad interrompere la trincea per tutta la larghezza del fosso;

6) dal fosso verso E per circa m 10,50 lineari: scavo fino a -2,50/-2,60 dal P. C. nel terreno bruno con striature brune (manganese?); assenza di materiali;

7) tra 10,50 e 12,50 m dal fosso: a -3,10 dal P. C., fascia di **ghiaia** larga 30-40 cm, situata all'interno di un terreno grigio-celeste;

8) si prosegue fino al contatto con la trincea 8A con un approfondimento fino a -3,00/-3,10 dal P. C. in un terreno grigio chiaro tendente al verdastro; assenza di materiali

Trincea 11 (dal picchetto 27 al picchetto 28, lunghezza 140 m circa), effettuata nei giorni 19-20 agosto ed eseguita con benna da cm 80 e scasso da cm 90/100 e in parte con benna da 105 e scasso da 110-120 circa³⁶.

I livelli di ghiaia sono stati quasi sempre lasciati in posto, facendo approfondimenti all'interruzione delle ghiaie come verifica della deposizione naturale degli strati.

1) a circa 0,80 m dal P. 27: a -2,20 dal P. C. per una lunghezza di circa m 3,00, **livello con ghiaia** sparsa in un terreno compatto, grigiastro, argilloso;

2) tra 8,50 e 10,00 m dal P. 27, a -2,50 dal P. C., una **fascia di ghiaione naturale**, renosa al tetto; nei livelli superiori, assenza di materiali; adiacente, all'interruzione della ghiaia, terreno bruno con striature brune (manganese?) tra -1,90 e -2,90, tetto del grigio tendente al celeste, depositato fino a -3,20, tetto del terreno celeste, scavato fino a -3,40; assenza di materiali in tutti i livelli;

3) tra 34 e 38/38,50 m dal P. 27, a -1,90/-2,00 dal P. C., **ghiaia naturale**.

Tra 39 e 42 m dal P. 27, effettuato un approfondimento nel limo, in assenza di ghiaia, fino a -3,20/3,40; assenti materiali;

4) tra 42,50 e 65 m dal P. 27, scavo fino a -2,60/-2,70 nel terreno bruno con striature brune (manganese?), che ha il tetto a -1,90/-2,00; assenza di materiali;

Tra 51 e 55 m dal P. 27, approfondimento fino a -3,20 nel terreno grigio-celeste³⁷;

5) tra 65 e 67,80 m circa dal Picchetto 27, livello di **ghiaia compatta** a -1,50/-1,70 dal P. C.;

6) a 69,50 m dal Picchetto, **lenti di ghiaia** nel terreno bruno affiorano poco al di sotto del terreno agricolo (livello A), a -0,90/-1,00 dal P. C.; questo livello con ghiaia, anche grossa, con **sporadici frammenti di laterizio** (pertinenti al deposito del livello A?) si trova fino a m 75 dal Picchetto 27;

³⁶ Quello eseguito il 20.08.2013.

³⁷ In questo tratto le pareti della trincea tendono a franare velocemente.

7) a 75 m dal P. 27, per una fascia di una **cinquantina di metri**³⁸, strato di **terreno bruno con ciottoli sparsi**, che copre un **livello di ghiaia di varia pezzatura**, affiorante a -1,40/-1,50 dal P. C., che si abbassa a -1,80 alla distanza di m 52 dal Picchetto 27, dove si interrompe; adiacente, sulla stessa quota, un terreno bruno con striature brune (manganese?), scavato fino a -1,90/-2,00, risultato sterile;

8) tra 132 e 133 m dal P. 27, l'esistenza di un ampio fosso campestre, obbliga ad interrompere la trincea per circa 1 metro: a m 133 dal picchetto, approfondimento lungo 2 metri fino a -3,10 dal P. C., tetto del terreno grigio celeste, coperto dal terreno bruno con striature brune (manganese?); assenza di materiali;

9) si prosegue verso il Picchetto 28 scavando fino alla profondità di -2,30 dal P. C., nel terreno bruno con striature brune (manganese?); assenza di materiali.

Verifica trincea dal Picchetto 27:

Si tratta di un piccolo approfondimento effettuato con mezzo meccanico, con la riapertura di circa 3 metri della trincea a partire dal Picchetto 27; l'obbiettivo era di verificare la consistenza del livello di argilla con quella che sembrava sporadica ghiaia. A -2,20/-2,30 dal P. C. il terreno è, invece, granuloso e non contiene ciottolini ma concrezioni calcaree.

Approfondimento fino a -2,70/-2,80 dal P. C.; assenza di materiali.

Trincea 12 (dal picchetto 35 al picchetto 36), effettuata nei giorni 20-21 agosto ed eseguita con benna da cm 105 e scasso da cm 110-120.

1) tra 11 e 12 m dal Picchetto 35: lente di ghiaia;

2) tra 12 e 18 m dal P. 35: approfondimento a -3,50 dal P. C.; assenza di materiali³⁹;

5) tra 30 e 33 m dal P. 35: approfondimento a -3,30 dal P. C. nel terreno grigio-celeste; assenza di materiali;

6) tra 33 e 66 m dal P. 35: scavo fino a -2,50/-2,60 dal P. C.; assenza di materiali;

7) tra 66 e 93,50 dal P. 35: livello di **ghiaia**, solita quota, **tagliato** tra m 92,50 e 93,50; dallo scavo risulta che è un **deposito naturale** che copre il terreno bruno con striature brune (manganese?), che a sua volta copre il terreno grigio-celeste (tetto a -2,80), approfondito fino a -3,00/-3,20 dal P. C.; assenza di materiali in tutti i livelli.

Tra 68 e 72 m dal P. 35: approfondimento a -3,50/-3,60 dal P. C. nel terreno grigio-celeste; assenza di materiali;

³⁸ Ovviamente all'interno della trincea.

³⁹ In questo tratto le pareti della trincea tendono a franare velocemente.

8) presso l'intersezione con la trincea 11: banco di **ghiaia** a -1,50/-1,70/-1,90 dal P. C.;

A 98 m dal P. 35, l'esistenza di un ampio fosso campestre, obbliga ad interrompere la trincea per tutta la larghezza del fosso;

- 1) a circa m 1,00 dal fosso, fino a m 9,50 verso E: stesso terreno bruno con striature brune (manganese?) a -2,20 dal P. C.;
 - 2) tra 9,50 e 16 m dal fosso verso E: livello di ghiaia a -3,10/-3,20 dal P. C.;
 - 3) tra 16 e 18 m dal fosso verso E: terreno bruno con striature brune (manganese?) a -2,50 dal P. C.;
 - 4) tra 18 e 18,70 m dal fosso verso E: lente di ghiaia spessa circa 30 cm comparsa sotto un terreno grigio verdastro; tra 18 e a 20/21 m, approfondimento fino a -3,50 circa dal P. C.; assenza di materiali in tutti i livelli;
 - 5) a 3,50 m dalla trincea 8A, lente di ghiaia a -2,80 dal P. C.;
 - 6) a 11,50 m dalla trincea 8A, lente di ghiaia a -3,00 dal P. C.;
 - 7) tra 22,70 e 24,20 m dalla trincea 8A: a -3,10 dal P. C., fascia trasversale di argilla bluastrea, compresa da un terreno bruno chiaro;
 - 8) tra 63 e 66,50 m dalla trincea 8A: approfondimento fino a -4,20 dal P. C. nel terreno grigio-celeste, sterile; nei livelli superiori, presenti qualche raro frustulo, piccolo ciottolo, gasteropodi nel livello H tra -2,40 e -2,60 dal P. C.;
 - 9) nella parte restante della trincea, tranne gli approfondimenti, la quota di scavo è a -2,70/-2,80/-3,00/-3,10 nel terreno bruno con striature brune (manganese?).
- A circa 80 m dalla trincea 8A: nel livello G, dove finora non si era registrata la presenza di materiali, sono presenti alcuni frammenti fluitati di laterizio tra -1,70/-1,80 e -2,20 dal P. C.; a -2,20 terreno grigiastro chiaro, tagliato fino a -2,90/-3,00 dal P. C.;
- 10) tra 88 e 112/113 m dalla trincea 8A: scavo fino a -3,10/-3,20 dal P. C.; presenti rari frustuli nel livello G.

Verifica:

Si tratta di un piccolo saggio effettuato con mezzo meccanico, perpendicolarmente alla trincea 12 (vedi pianta), con l'obbiettivo di verificare la consistenza del livello di ghiaia, risultata deposito naturale.

Trincea 13 (dal picchetto 33 al picchetto 34), effettuata nei giorni 20-21 e 26 agosto, ed eseguita con benna da cm 0,80 e scasso da 100 circa.

La linea della trincea non ha seguito perfettamente l'allineamento dei picchetti per impedimenti fisici sul terreno: la presenza di una fitta boscaglia che costeggia un rudere e la presenza di un olivo (segmento 13A).

Per un lungo tratto di oltre 40 metri è presente, ad una quota abbastanza superficiale, un terreno di riempimento bruno grigiastro, disomogeneo, nel quale sono presenti frammenti sciolti, non sempre databili, ma anche di **epoca romana** (ad esempio una **porzione di coppetta di terra sigillata italica**) (livello I); La stessa stratigrafia si è riscontrata in parte delle trincee 8A e 9A⁴⁰.

Dalla composizione del terreno, disomogeneo nel colore e nella matrice, dalla disposizione casuale dei materiali ceramici, dalla presenza di frammenti laterizi forse anche post-classici, sembra di poter ipotizzare un terreno di riporto, forse coevo con la costruzione della vecchia colonica, ormai in rovina.

E considerando che i livelli di riporto si trovano limitatamente all'area del rudere non è da escludere che si tratti di terreno di risulta per lo scavo delle fondazioni di quest'ultima; non si può neanche escludere che si tratti di terreno di riporto proveniente da altra zona.

Per 14 metri dal picchetto 14A la trincea è spostata (vedi rilievo Cipriani) per la presenza di boscaglia.

- 1) dal Picchetto 14A fino a m 10,00: livello I a -0,80/-1,10 dal P. C., lasciato in posto;
- 2) tra 17 e 21 m dal P. 14A: approfondimento del livello fino a -2,40/-2,50 dal P. C., dove erano presenti 1 frammento di laterizio (moderno?) e 3 pezzetti di legno;
- 3) tra 26 e 29 m dal P. 14A: livello I a -1,20 dal P. C., scavato per circa 10 cm; da questo tratto, oltre ai soliti frammenti ceramici, una **porzione di coppetta di terra sigillata italica**⁴¹;
- 4) tra 29 e 32 m dal P. 14A: livello I a -1,40 dal P. C., scavato fino a -2,00, asportando il deposito di reperti composto da **frammenti di laterizi, forse non tutti di epoca classica, e pareti di ceramica acroma**;
- 5) tra 32 e 36 m dal P. 14A: livello I a -1,60/-1,70 dal P. C., scavato fino a -2,70/-2,80 in un terreno bruno con gasteropodi e 1 frammento di laterizio non id.;
- 6) tra 36 e 40 m dal P. 14A: livello I a -1,60/-1,70 dal P. C., lasciato in posto.

Appena dopo l'olivo verso E (vedi *infra*, segmento 13A): ricompare il livello I a -1,50 fino a -1,80/-1,90 dal P. C., ma con scarsa presenza di frammenti; a -1,90 tetto del terreno bruno con striature brune (manganese?), scavato fino a -2,30 dal P. C., assenza di materiali;

⁴⁰ Per le considerazioni, si veda Trincea 8/segmento 8A.

⁴¹ Le circostanze di scavo, effettuato con mezzo meccanico, non consentono una ottimale asportazione degli eventuali materiali archeologici; il ritrovamento della porzione di coppetta ha suggerito di astenersi dal proseguire lo scavo di questi livelli con il mezzo meccanico.

- 7) a partire dalla trincea 13A, verso E si ritrova anche il livello G con frustuli di laterizio sparsi, anche più grandi, tra -1,50/-1,60 e -2,00/-2,20, che copre un terreno palustre (?) da -2,20 circa a -2,70/-2,80, tetto di un terreno bruno-grigiastro tendente al celeste e/o al verdastro, risultato sterile, scavato fino a -2,90/-3,10/-3,20;
- 8) l'indagine nella trincea prosegue con frequenti approfondimenti per verificare la stratigrafia del suolo; il terreno bruno con striature brune (manganese?) affonda fino a -2,40/-2,60; al di sotto, terreno palustre bruno con striature celesti (come nella parallela trincea 12), che contiene sporadici frustuli; a -3,00/-3,10 un terreno bruno chiaro tendente al celeste (a matrice?), scavato fino a -3,30, dove, a 14 m dalla trincea 13A, una fascia trasversale alla trincea (larga m 3,00) di colore celeste, affonda nel terreno più chiaro; assenza di materiali;
- 9) a 22 m dalla trincea 13A, verso E: a -2,60, nel terreno bruno con striature celesti, uno sporadico piccolo ciottolo e gasteropodi; a -2,80, strato **celeste** intenso scavato fino a -2,90/-3,00;
- 10) a 28-30 m dalla trincea 13A verso E: una **concentrazione di carbone vegetale**, concrezioni calcaree e piccoli gasteropodi a -1,80 dal P. C., per una lunghezza di circa un metro all'interno della trincea.

Scavo della trincea dal Picchetto 14A verso Ovest:

- 1) dal P.14A fino a m 6 verso Ovest: continua rarefacendosi il livello I (-1,20/-1,30 dal P. C.);
- 2) a 7 m dal 14A verso Ovest: si perde il livello I; approfondimento fino a -2,90 dal P. C. in un terreno grigio-celeste e verdastro; assenza di materiali; per 2-3 metri ancora un terreno con frammenti di laterizi sciolti (forse anche moderni) e piccoli grumi di cocciopesto a -1,40 e -1,80 dal P. C.;
- L'esistenza di un ampio fosso campestre, obbliga ad interrompere la trincea per tutta la larghezza del fosso;
- 3) al di là del fosso si perde completamente il livello I: sotto il terreno agricolo, da -1,00 a -1,90, un terreno grigio verdastro, privo di materiale; da -1,90 a -2,90/-3,00 terreno bruno, privo di materiali; a -2,90/-3,00 strato grigio-celeste e verdastro;
- 4) dalla trincea 11 verso Ovest, per circa 18 metri di lunghezza, **banchi di ghiaia** su quote diverse: -da 2,30 a 9,00 m circa dalla trincea 11, **banco di ghiaia** a -1,40/-1,70; approfondimento fino a -3,20 dal P. C. a m 9,00 circa dalla trincea 11; assenza di materiali;
- dalla trincea 11, per m 4,50 verso Ovest, a -1,40/-1,50 dal P. C. **ghiaia molto compatta**, scavata fino a -1,70 (per una lunghezza di m 2);
- da 7,80 a 8,20 m dalla trincea 11, la **ghiaia** scende a -2,20/-2,30 (al tetto, un **frammento di laterizio**);

5) a 18 m dalla trincea 11, approfondimento fino a -3,20 dal P. C. in un terreno bruno tendente al grigiastro chiaro; assenza di materiali.

Dal Picchetto 33 verso Est:

- 1) dal P. 33 per circa m 4,00: a -0,70/-0,80 dal P. C., piccoli ciottoli sparsi nel terreno agricolo (livelloA);
- 2) tra 11 e 12 m dal P. 33: **lenti di ghiaia** a -2,40/-2,50 dal P. C., nel terreno bruno con striature brune (manganese?)⁴²;
- 3) tra 14 e 20 m dal P. 33: **ghiaia** a -2,20 dal P. C.;
- 4) da 20 m dal P. 33: alla stessa quota della ghiaia, terreno bruno con striature brune (manganese?); approfondimento fino a -3,10/-3,20 terreno grigio celeste; assenza di materiali.

La **trincea** è stata **riaperta in un tratto** (Verifica 2), presso il rudere, per effettuare un **controllo stratigrafico manuale**⁴³:

un piccolo ampliamento a N-NE (vedi rilievi Cipriani) dalla quota di -1,05/-1,10 dal P. C. (livello I); sotto 3-5 cm vengono in luce numerosi frammenti ceramici⁴⁴, di laterizi e di tegole, oltre ad alcune pietre, disposti in maniera informe.

Il livello I copre un terreno grigiastro, povero di materiali (a -1,20 circa dal P. C.).

A -1,40 dal P. C. il terreno cambia colore in bruno-grigiastro; si registra la presenza di pochi frustuli ceramici.

Visti gli scarsi risultati si riduce l'area di scavo per eseguire l'approfondimento: strato di terreno argilloso bruno, molto duro e compatto da -1,50/-1,55, scavato fino a -1,75/-1,80.

Nel piccolo saggio effettuato sembra di poter confermare la presenza di uno **spesso strato di terreno di riporto**, con numerosi frammenti di epoca classica; **elementi datanti** quale la **terra sigillata** riconducono, almeno per parte di questi, all'epoca romana.

Non si sono individuati, limitatamente al saggio, livelli di frequentazione stabile.

Segmento 13A, spostato per un breve tratto (lunghezza m 6 circa) rispetto all'allineamento dei picchetti del reticolo predisposto, per riguardo verso una pianta di olivo (vedi pianta) (sullo stradello campestre N-S):

⁴² In questo tratto W-E della trincea, acqua copiosa di falda.

⁴³ Verifica fatta il 26 agosto 2013 con un operaio.

⁴⁴ Un frammento di parete di dolio, alcune pareti di ceramica acroma, un fondo (fr.) di coppetta di terra sigillata, un frammento di piastra di fornello (?), un lisciatolo in calcare, frammenti di tegole e laterizi antichi, un fr.osso.

a -2,00/-2,20 dal P. C., in un terreno bruno, 1 frammento impasto; scavo fino a -3,20 dal P. C.; assente il livello I.

Oltrepassato l'olivo, si prosegue l'allineamento con il Picchetto 14A.

Trincea 14 (dal picchetto 25 al picchetto 26; lunghezza m 100 circa), effettuata nei giorni 21-22 agosto ed eseguita con benna da cm 105 e scasso da cm 110-120 e per un breve tratto con benna da 0,70.

Dal Picchetto 25 alla trincea 12, verso Sud, la stratigrafia risulta costituita da:

terreno agricolo (livello A) dal P. C. a -0,70; terreno bruno da -0,70 a -1,30; livello G da -1,30 a -2,20; terreno bruno chiaro tendente al celeste da -2,20 a -2,60/-2,70/-2,80 (tagli artificiali); presente 1 frustulo a -2,30;

A circa 30 m dalla trincea 12 verso il Picchetto 25: raggiunta una profondità di -2,50/-2,80 dal P. C.; assenza di materiali;

Dalla trincea 12 verso il Picchetto 26 solita stratigrafia; assenza di materiali; quota scavo -2,60/-2,80/-2,90; approfondimento fino a -3,80 a 5-6 m dalla trincea 12; assenza di materiali.

Tra 27 e 31,50 m dalla trincea 12 verso il Picchetto 26: a -0,20 dal P. C., **nel terreno agricolo**, grosso **accumulo di pietre e scaglie**, lasciato in posto;

In tutta la restante trincea, livelli di sedimentazione naturale, compresa la presenza di un frustulo di laterizio a -2,00 dal P. C.. Quota scavo: -2,80/-2,90⁴⁵; assenza di materiali;

Approfondimento fino a -4,00 dal P. C. tra 67 e 69,50 m dalla trincea 12; assenza di materiali;

Trincea 15 (dal picchetto 45 al picchetto 46), effettuata il 22 agosto ed eseguita con benna da cm 0,70 e scasso da cm 100.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

Tra 6 e 10,50 m verso Est dal Picchetto 45: **ghiaie** a -2,30/-2,40 dal P. C.;

tra 12 e 21,50 m verso Est dal P. 45: le **ghiaie** risalgono a -1,90 dal P. C., in un terreno renoso e bruno argilloso, ricco di manganese, ai lati; al tetto della ghiaia, **due minuti frustuli** non id.; il deposito di ghiaie è coperto da un terreno bruno striato, friabile.

⁴⁵ In alcuni tratti le pareti della trincea tendono a franare.

Tra 21,50 e 27 m. dal P. 45 si interrompe la ghiaia e, alla stessa quota (-1,90 dal P. C.), terreno grigiastro argilloso che ne copre uno simile più compatto (-2,10 dal P. C.) e, al di sotto di questo, un terreno bruno chiaro (-2,60 dal P. C.); scavo fino a -3,20/-3,30 dal P. C..

A 27-27,50 m dal P. 45: due frammenti di laterizio (epoca post-classica?) a -1,40/-1,50 dal P. C. alla base del terreno bruno striato, friabile.

A 30-32 m dal P. 45: 1 frammento parete d'impasto a -1,50/-1,60 dal P.C.; scavo fino a -2,70 circa, senza rinvenire nessun altro materiale.

Tra 42 e 46 m dal P. 45, approfondimento fino a -3,20/3,30 nel terreno bruno chiaro con piccole concrezioni (tetto a -2,70/-2,80); assenza di materiali;

Nella intersezione con la trincea 16: scavo fino a -2,60/-2,70 dal P. C..

Trincea 16 (dal picchetto 43 al picchetto 44; lunghezza m 72 circa), effettuata il 22 agosto ed eseguita con benna da cm 105 e scasso da cm 110-115.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

Dal Picchetto 43 alla trincea 15 la seguente stratigrafia:

dal P. C. a -1,00/-1,10 terreno agricolo (livello A); da -1,00/-1,10 a -1,60/-1,70 bruno-grigiastro con sporadico materiale⁴⁶; da -1,60/-1,70 a -2,00 terreno bruno; da -2,00 a -2,50 terreno grigio azzurro con frustuli; da -2,50 a -3,40 (taglio artificiale) bruno chiaro compatto con concrezioni calcaree.

A m 24 dalla trincea 15 verso il Picchetto 44: quota scavo a -2,70/-2,80/-3,00; assenza di materiali.

Tra 24 e 28 m dalla trincea 15: approfondimento fino a -4,00 dal P. C.; assenza di materiali in tutti i livelli.

A 44 m dalla trincea 15 fino al Picchetto 44: **ghiaia** a -1,70 dal P. C.; scavo adiacente verso sud fino a -2,80 dal P. C., nel terreno bruno; assenza di materiali.

Trincea 17 (dal picchetto 29 al picchetto 30)⁴⁷, effettuata il 23 agosto ed eseguita in parte con benna da cm 0,70 e scasso da cm 110 e in parte con benna da cm 105 e scasso da cm 110-115.

Non risultano tracce antropiche di frequentazione, ma depositi di sedimentazione naturale. Gli strati sono compatti e non ci sono stacchi precisi a parte il colore.

⁴⁶ Un frammento di osso a -1,60 dal P. C. (prelevato).

⁴⁷ Il picchetto è al confine con la rete di recinzione e la trincea è stata effettuata fino al confine con lo stradello campestre, che costeggia la rete, ed è composto da un notevole spessore di macerie.

Non è stato possibile effettuare la trincea per l'intero segmento indicato: recinzione e stradello campestre composto da un livello profondo di macerie; dal Picchetto 30 all'inizio della trincea mancono 7 metri alla recinzione.

1) dall'inizio della trincea verso Nord (da 7 a 20 m dal P. 30): **ghiaia** a -2,60 dal P. C.; i livelli superiori sono costituiti da un terreno agricolo di notevole spessore, fino a -1,50/-1,60 dal P. C., che copre un terreno bruno-grigiastro con rari frammenti non id., anche di epoca post-classica, a -2,60 e -2,80.

A 27 m circa dal P. 30 verso Nord: la **ghiaia** scende a -3,10/-3,20 dal P. C..

A 29 m circa dal P. 30 verso Nord: la **ghiaia** risale a -2,80 dal P. C..

Il banco di ghiaia è inglobato in un terreno bruno argilloso con striature brune (manganese?).

A 48 m dal P. 30: approfondimento a -3,20 in un terreno grigiastro chiaro; assenza di materiali.

Dal Picchetto 29 verso Sud (benna da 105):

1) dal P. 29 fino a 6 m da questo: **ghiaia** in terreno argilloso a -1,70 dal P. C.;

2) tra 6 e 7,10 m dal P. 29 verso Sud: **ghiaia più grossa** a -1,90 dal P. C.;

3) tra 10-10,50 circa e 15 m dal P. 29 verso Sud: **ghiaia con rena** a -1,80/-1,90 dal P. C.;

A 15 m dal P.29 si interrompe la ghiaia: scavo nel terreno fino a -2,80; assenza di materiali⁴⁸;

4) tra 15 e 95 m dal P. 29: scavo fino a -2,80/-3,20; assenza di materiali⁴⁹; la stratigrafia del terreno è identica a quella delle trincee limitrofe (trincee 10B, 12);

5) a 96 m circa dal P. 29: riaffiora la **ghiaia** a -2,60 dal P. C., che in circa 60 cm di lunghezza risale a -1,80 dal P. C.;

6) a 102 m dal P. 29: la **ghiaia** scende a -2,20;

7) a 104 m dal P. 29: la **ghiaia** scende a -2,30/-2,40 e si interrompe; alla base ciottoli più grossi, sopra ghiaia fine e poi limi;

Approfondimento adiacente a partire dalla quota di -2,30/-2,40 dal P. C.: terreno bruno con striature brune (manganese?) (privo di materiali) fino a -3,40/-3,50 nel terreno celeste grigiastro.

Trincea 18 (dal picchetto 31 al picchetto 32; lunghezza m 63 circa), effettuata il 30 agosto ed eseguita con benna da cm 105 e scasso da cm 110-120.

1) fino a m 7 dal Picchetto 31: scavo fino a -2,80 dal P. C.; assenza di materiali;

⁴⁸ In prossimità della trincea 10B le pareti della tr. 17 tendono a franare.

⁴⁹ Eccezione fatta per un frustulo non id. a -1,60 dal P. C.

2) tra 7 e 12,50 m dal P. 31: scavo fino a -3,30, terreno grigio-celeste; assenza di materiali;

3) a 12,50 m dal P. 31: **ghiaia** a -3,20 dal P. C.

Il banco di ghiaia, asciutto è presente per circa 20 metri di lunghezza;

a 15 m dal P. 31: **ghiaia** a -2,40 dal P. C.;

a 16,50 dal P. 31: **ghiaia** a -2,10/-2,20 dal P. C.;

a 26,50 m dal P. 31: **ghiaia** a -1,90/-2,00 dal P. C.;

a 27 m circa dal P. 31: **ghiaia** scende a -2,00/-2,10 dal P. C..

A 32 m dal P. 31, **approfondimento nella ghiaia** per circa un metro di lunghezza: ha uno spessore di circa 40 cm ed è composta indistintamente da ghiaia fine e grossa;

Nel punto in cui si interrompe la ghiaia: scavo fino a -3,20 dal P. C nel terreno grigio-celeste (tetto a -3,00); assenza di materiali.

In tutta la lunghezza della trincea, visto un frustulo di laterizio non id. a -1,50 dal P. C.

Trincea 19 (dal picchetto 19 al picchetto 20; lunghezza 80 m circa), effettuata il 30 agosto ed eseguita con benna da 105 e scasso da 110-115 circa.

Non è stato possibile effettuare con il mezzo meccanico una trincea perfettamente diritta a causa delle numerose grosse ceppie presenti⁵⁰ e, oltretutto, per non compromettere l'integrità di alcuni piccoli alberi da frutto.

La stratigrafia del suolo è così composta:

terreno agricolo (A) che copre il livello G (terreno bruno-grigiastro abbastanza scuro, con frustuli più o meno rari), che copre il livello H (terreno argilloso bruno chiaro con striature grigiastre, quasi sempre privo di materiale), qui sterile; è risultata una scarsa presenza di frustuli nel livello G (frammento di laterizio e frustuli, a -1,80/-2,00 circa).

Profondità raggiunta: -3,20 dal P. C. in terreno grigiastro tendente al verde chiaro (come nella trincea 6A), il cui tetto è a -3,00 dal P. C..

Lucia Pagnini

⁵⁰ Al momento dell'intervento di scavo e di picchettamento dell'area abbiamo trovato gli alberi già tagliati e, presumibilmente, da tempo.

GEOMETRA GIACOMO CIPRIANI
Via Valentini 7 - 59100 PRATO
Tel. e Fax 0574/592899

www.studiocipriani.pro e-mail: giacomo@studiocipriani.pro

LEGENDA



AREA INDAGATA



AREA PRECEDENTEMENTE INDAGATA



AREA NON INDAGATA

COMMITTENTE
Interporto per la Toscana Centrale Spa

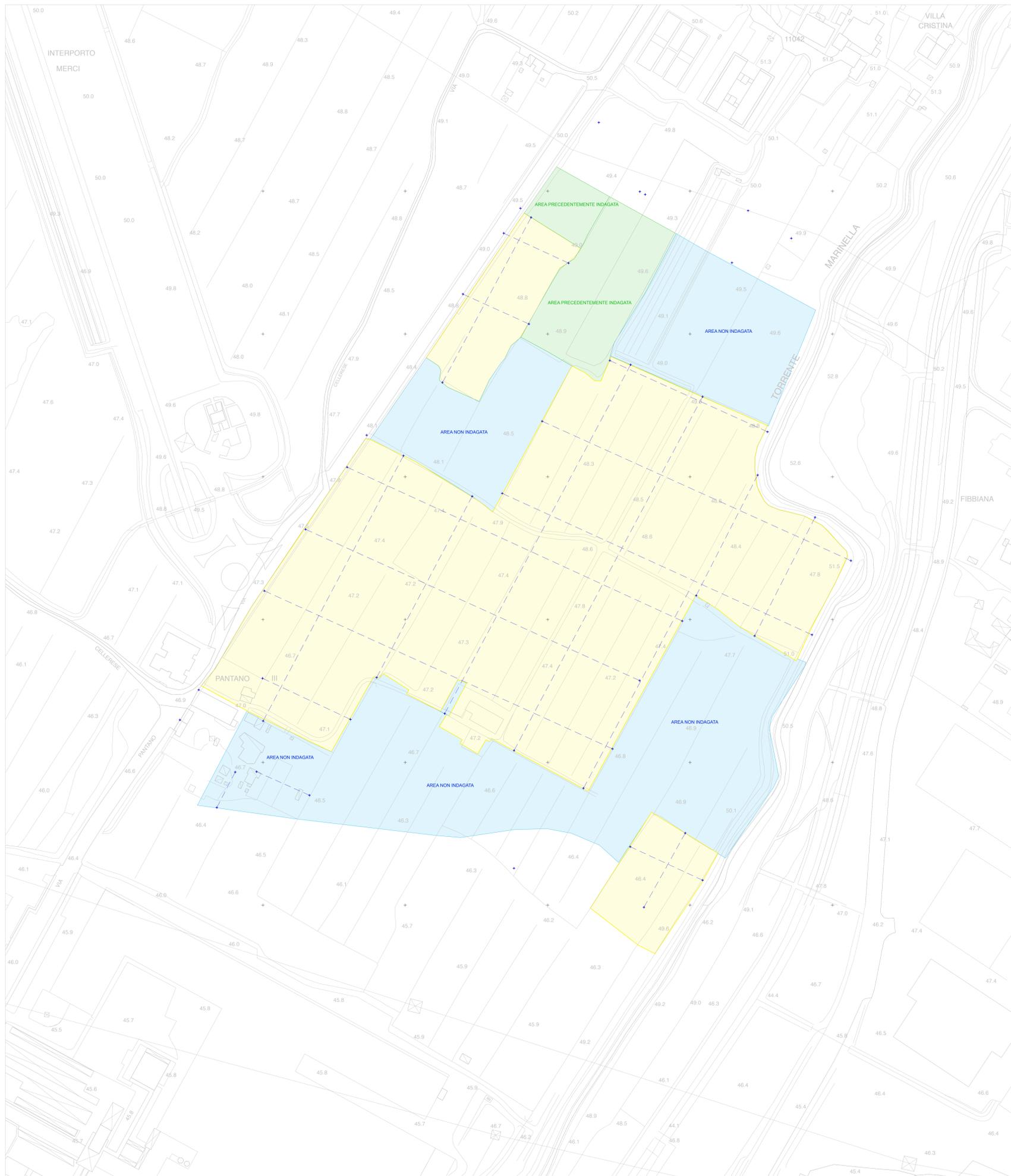
TECNICO RILEVATORE
Geometra Giacomo Cipriani
C.F. 03905080572

TAVOLA

1

Comune di Campi Bisenzio
Rilievo topografico Plano-Altimetrico
delle trincee scavate.
Restituzione a piano quotato.

Scala 1/1000



GEOMETRA GIACOMO CIPRIANI
Via Valentini 7 - 59100 PRATO
Tel. e Fax 0574/592899

www.studiocipriani.pro e-mail: giacomo@studiocipriani.pro

LEGENDA

-  GHIAIE
-  AREA INDAGATA
-  AREA PRECEDENTEMENTE INDAGATA
-  AREA NON INDAGATA

COMMITTENTE

Interporto per la Toscana Centrale Spa

TECNICO RILEVATORE

Geometra Giacomo Cipriani
C.F. 03930480572

TAVOLA

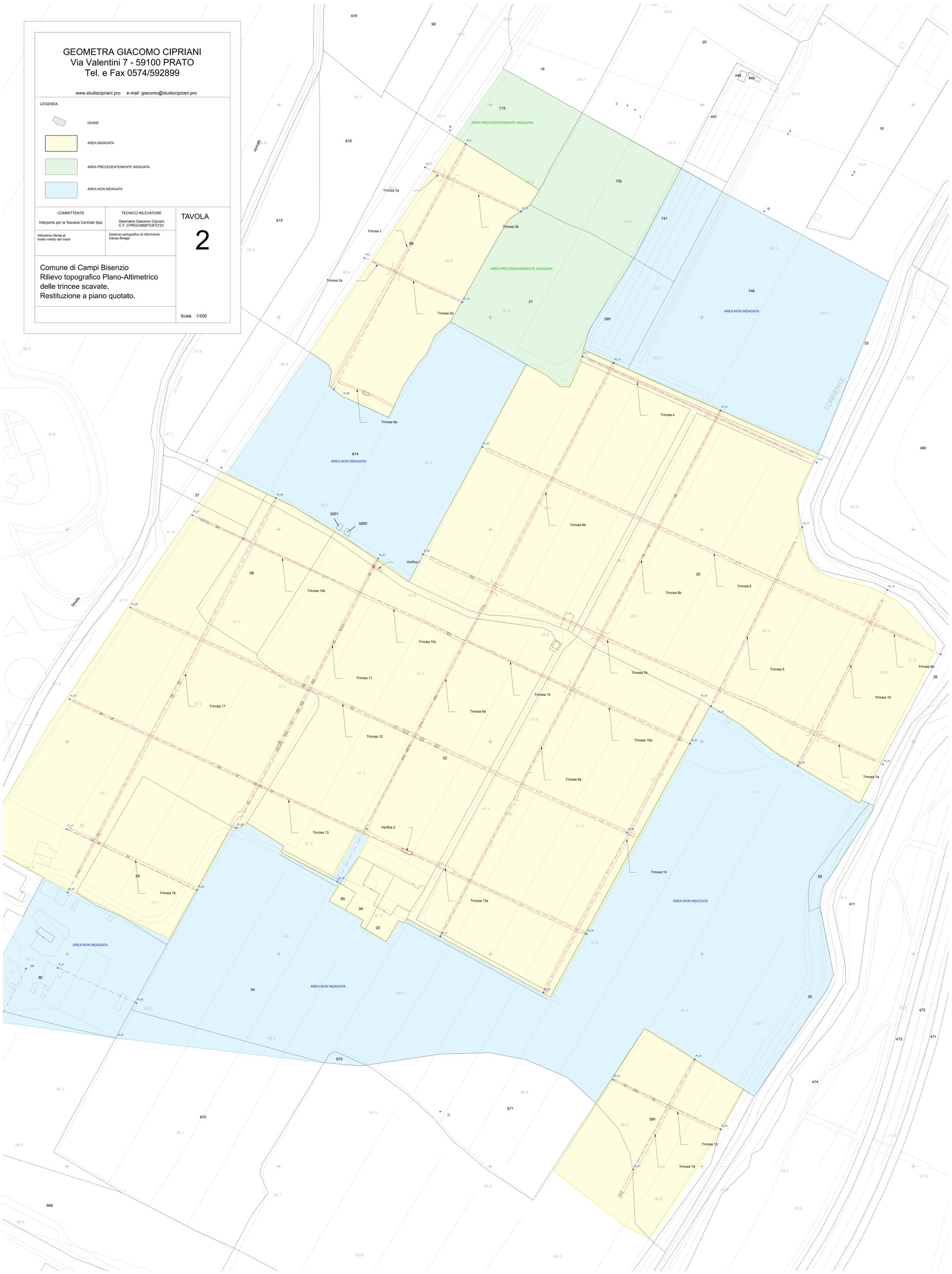
2

Altimetria riferita al livello medio del mare

Sistema cartografico di riferimento Gauss-Boaga

Comune di Campi Bisenzio
Rilievo topografico Plano-Altmetrico
delle trincee scavate.
Restituzione a piano quotato.

Scala 1/500



GEOMETRA GIACOMO CIPRIANI
Via Valentini 7 - 59100 PRATO
Tel. e Fax 0574/592899

www.studiocipriani.pro e-mail: giacomo@studiocipriani.pro

LEGENDA

-  GHIAIE
-  AREA INDAGATA
-  AREA PRECEDENTEMENTE INDAGATA
-  AREA NON INDAGATA

COMMITTENTE

Interporto per la Toscana Centrale Spa

TECNICO RILEVATORE

Geometra Giacomo Cipriani
C.F. 03905040522

TAVOLA

3

Altimetria riferita al livello medio del mare

Sistema cartografico di riferimento Gauss-Boaga

Comune di Campi Bisenzio
Rilievo topografico Plano-Altmetrico
delle trincee scavate.
Restituzione a piano quotato.

Scala 1/500

